ANNO XVI | Domenica 20 Aprile 1890. | N. 721

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione
84 - SALTA - 80

Esce tutte le Domeniche

Abbonamento Mensile.......Ct. 50
Numero sedarato. :............,, 12

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 20 Aprile 1890.

Res non verba

Gli uffici di Direzione, Redazione ed Amministrazione del periodico IL MALDICENTE sono da oggi traslocati al nuovo e grandioso locale, appositamente costrutto, in via Cangallo N. 1040.

Sono avvisati i nostri abbonati, collaboratori, corrispondenti ecc. ecc., i quali, d'oggi in avanti potranno dirigere i relativi importi di abbonamenti, articoli, corrispondenze ecc. ecc. al nuovo domicilio, via Cangallo N. 1040.

A rifascio

Erano ancora calde le dimissioni in massa del gabinetto di Juarez — la crisi *di progresso* danzava gioconda colla crisi ministeriale — quando si riunivano Domenica nel Fronton Buenos Aires parecchie migliaia di cittadini, rispondenti all'appello della *Union Civica.*

Non é cómpito mio fare la descrizione del gran avvenimento — e poi otto giorni dopo sarebbero i soliti cavoli riscaldati, che non solleticano nemmeno le gole di un affamato.

Solo diró che il *meeting* riuscí solenne, imponente e tranquillo e fu la prima tappa verso il miglioramento della situazione.

—

La seconda tappa fu l'abdicazione scritta dal General Roca e dei Dottori Pellegrini e Carcano alla probabile candidatura alla prossima ventura presidenza.

Tre candidature sacrificate sull'altare della patria con quanta sinceritá da parte dei sacrificanti, non saprei dirvi.

Ad ogni modo questo assopimento di precoce lavorío elettorale é garanzia di tranquillitá per qualche lasso di tempo, che potrá essere dedicato ad opera piú proficua, qual'é quella del riattamento della pubblica cosa.

—

Terza tappa, la nomina del nuovo ministero, composto, per la maggior parte, di uomini di riconosciuta probitá ed attitudine.

Sua Maestá l'Oro, davanti a tanti fatti, cosí repentinamente svoltisi, (ai quali si deve aggiungere la probabile vendita delle ferrovie provinciali in condizioni vantaggiose) non ha potuto a meno di piegare il capo e discendere trenta o quaranta gradini della scala che gli aveva servito per salire alle nubi del 300.

Continuerá la discesa e con essa diminuirá la tensione della situazione?

Ve lo potrò dire quando avremo fatto altre quattro o cinque tappe — auspice il nuovo ministro delle finanze.

—

I giornali di tutti i colori, di tutte le razze e di tutte le dimensioni hanno dedicato in questi ultimi giorni una delle loro colonne per bruciare parecchi granellini d'incenso in omaggio alla Banca della Provincia.

Nessuno puó dubitare della solidità di quel colosso bancario, ed io meno di tutti.

Peró non lascieró di far notare che le buone intenzion di molti di quei giornali, paladini del credito della Banca Provinciale, sono circondate da un'aureola di *caritá pelosa*, oggi che tutte le banche, meno quella della Provincia, hanno messo il catenaccio allo sportello degli sconti.

—

Parecchi *almaceneros* si sono diretti a me chiedendomi la spiegazione di un fatto anormale successo ultimamente nei loro magazzeni.

Le acciughe, le sardelle, le aringhe, i salami e tutti gli altri membri della famiglia pizzicante gocciolano ogni giorno una quantitá di acqua.

Il fatto é bello e spiegato. La crisi di progresso ha ob-

bligato alcuni giornali a rimpicciolire il loro formato; altri minacciano di farlo. Le acciughe, le sardelle ecc. ecc. abituate a cullarsi dolcemente avvolte in quei ampi lenzuoli cartacei, ne piangono ove il rimpicciolimento.

—

Riviene in voga la banchetto-mania.

Ieri sera si banchettó al caffé di Parigi in onore di *Cabo de vela*.

Giovedí si banchetterá a onore del Dottor Alem, pure al caffé di Parigi.

Il paralico *mosiú* Sempè intanto se la ride sotto i baffi.

E la *ganga* banchettistica non finirá lí. Ci sono i ministri entranti — sarebbe una vera crudeltá non far loro l'ossequio di un banchetto.

—

Oggi alle 3 pom. si inaugura il grande *organo* del *cura* de Vita a Flores.

Nientemeno che un organo di 25000 trombe!

Come si vede il parroco di Flores non risparmia *trombe* per chiamare all'appello i fedeli c.... redenti della sua parrocchia.

Si capisce che il portentoso istrumento sará l'*organo* degli interessi bottegai del *cura*, come certe gazzette lo sono degl'interessi coloniali.

E piú che sicuro che le beghine florensi se ne andranno in visibilio al sentire l'*organo* del cura de Vita!

—

Prima di finire.

Due domande.

La prima al Comitato per le onoranze funebri al Duca d'Aosta. Quando si pensa pubblicare il resoconto, e spedire la corona? Le cose lunghe diventono biscie.

La seconda domanda é per quel tale che fece annunziare sui giornali la prossima riapparizione di *Pasquino in Merica*.

Siamo al 20 di Aprile ed il morto non é risuscitato.

Sará effetto della *crisi di progresso?*

—

Per finire.

Un po' di spirito di Rossini.

— Signor Maestro — dice la madre di una tale che voleva cantare da prima donna -- mi faccia il piacere di dirmi se mia figlia ha voce da salire sul teatro, perchè in caso contrario preferisco che faccia la donna onesta.

— Ebbene, rispose Rossini — vostra figlia canterebbe ottimamente, se avesse voce, ma é meglio che faccia la donna onesta.... se puó.

—

— Maestro, domandava un pessimo e grossissimo dilettante a Rossini, non vi pare che io abbia buone disposizioni per il canto?

— Debbo dirvi francamente il mio parere?

— Sí, sí, maestro, dite pure.

— Nel canto non potete riuscire, ma nella danza forse sí.

— Nella danza? Ma non vedete come sono grasso e pesante?

— Ho veduto ballare tanti orsi!....

MENALCA.

Ad un confratello

Caro confratello minuscolo di via Tucuman, *eco* di tutte le Societá passate, presenti e future; perdona se invado un'altra volta il territorio di tua esclusiva spettanza: gli é che lo lasci indifeso da molti lati e noi ficcanasi incorreggibili vi ci penetriamo.

Vedi di questi giorni s'é rinnovata la furia di nuove associazioni italiane — dal cui titolo rilevasi lo spirito me-

APPENDICE

Una pianta d'aloe

Valentina mesciuto il caffé allo zio Pasquale e vedutolo ripiegare il capo mollemente innanzi per schiacciare il solito sonnellino di dopo pranzo, usci pian piano dalla camera, scese le scale e s'inoltró in uno de' bellissimi ed ombrosissimi viali ond'era adorna la villa.

Quel giorno faceva proprio bene un po' di rezzo; era un caldo insopportabile.

Le cicale empievano l'aria del loro canto monotono, cadenzato, noioso; qualche passero e qualche usignolo, salterellando lietamente su' rami frondosi delle quercie e degli abeti, lasciava andare di tanto in tanto un gorgheggio, un garrito rotto; le lucertole sporgevano la loro testina dai buchi, dagli interstizi dei muriccioli, mettevano fuori uno zampino, l'altro tutto intero lo snello corpicino, per correre a rintanarsi in un altro buco o in un altro interstizio; mille pecchie volavan qua e lá sulle rose, sui garofani, sulle magnolie; mille scarabei ronzavano, roteavano, facendo scintillare a' raggi del sole i vivaci colori del loro corpo: tutto era pieno di quella vaga malinconia, di quell'abbandono che c'invade l'animo, quando vediamo, sentiamo una ridente e fresca primavera morire in una state noiosa e soffocante. Anche le formiche la provavano codesta melanconia, anche i fiori, anche le foglie; le une continuavano a malincuore l'opera di provvisione che avean principiato con tanto ardore, con tanta alacritá sotto le aure fresche e profumate dell'aprile, gli altri impallidivano, avvizzivano, si chinavano sui loro picciuoli, come spossati, sfiniti da quegli ardori repentini: forse la rugiada della dimane restituirá loro il rigoglio, ma intanto soffrono, soffrono come persona travagliata da nascosto malore, son melanconici.

E Valentina era piú melanconica delle formiche, dei fiori e delle foglie. Metteva un piede innanzi l'altro; sollevava lo sguardo in alto, lo chinava in terra; si accostava alle piante, strappava una foglia, due, dieci, ne empieva il grembiale, lo scoteva, lo votava, pigliava la rinçorsa e scorazzava; e tutto ció con viso serio, con occhio distratto e, pareva, macchinalmente.

Cosí folleggiando, pervenne all'altro capo del viale e tiró innanzi per la stradetta, che dal casino menava alla via maestra sottostante.

schino e puerile di campanilismo — che merita riprovazione da chi ha giusto concetto di patria. Sotto pretesti i piú futili, che comunemente nascondono ambizioni volgari o dispetti insensati, certi Marcelli da strapazzo vanno seminando screzi in corporazioni giá vigorose, per formare gruppi microscopici e battezzarli coi nomi i piú eterocliti.

Non ti pare, amatissimo confratello che costoro meritino una lavatina di testa? Non ti pare che quei *Figli del Vesuvio* per esempio venuti al mondo or ora per processo diró cosí di fermentazione, siano qualche cosa di grottesco e di informe? Un presidente che si fa nominare per tre anni prima che la Societá sia costituita e fa approvare poi dallo statuto fatto da lui la sua nomina, via, é qualchecosa di cosí buffonesco e goffo che non deve passare inosservato perché di mezzo ci vanno quei molti o quei pochi, sempre tre volte buoni, che pigliano la cosa sul serio, pagano la loro mensualitá e servono da piedestallo al piccolo grande ambizioso.

E' vero che in un proemio degno dell'opera il neo presidentello fa un'ingenua confessione, che tanto lo onora, citando a sproposito i versi del Turati:

« *Se divisi siam canaglia* »

con quel che segue; ma con tutto ció non merita meno di essere preso in giro, e tu confratello fa *eco* a questa mia protesta dalle tue piccole ma autorevoli colonne.

Che la si finisca, una volta con questi nuclei e sottonuclei, gruppi e gruppetti, con questi Calabresi e Varzesi, Napolitani e Monregalesi, Toscani e Ossolani, e via dicendo: non rifacciamo in America l'Italia in pillole: non diamo alla patria questo triste esempio di municipalismo.

Ed ora non mi voler male, tenerissimo confratello se mi permetto qualche consiglio, gli é per quel brutto privilegio che mi accorda l'etá e l'esperienza.

NOI.

A Carmen

Carmen, tu sei pur bella!... Quale strana
Febbre ti splende negli occhi vivaci,
Ove l'ardor della tua terra ispana
Freme, ne' mille desideri audaci!

Tu sei pur bella!.... Eppur, folle gitana,
Io non vorrei le tue forme procaci,
Né la malía de' tuoi sguardi sovrana,
Né l'infernal potenza de' tuoi baci....

Solo t'invidio del volubil core
La facil tempra, i moti passeggieri
Sí, che un giuoco, e non piú, t'era l'amore!

Questo t'invidio, io che non so óbliare!
Io, che il ricordo di due occhi neri,
Non so, non so, dall'anima strappare!

DIANA.

GEOMETRIA

Qualche nozione di geometria non vi fará male.

Il *punto* che vi dá una bella donnina per riattaccarvi un bottone che péncola, voi tutti forse lo conoscete. É naturale che un *appuntamento* sia spesso conseguenza del *punto*. In tal caso vi raccomando di essere *puntuali* e di portarvi bene su tutti i *punti*.

Il punto é l'origine della *linea*.

Una *línea* di solito é l'offa che i candidati gettano in gola ai loro elettori. Gli elettori in seguito, come contribuenti, finiscono col passare la loro tangente delle spese incorse per la costruzione della linea. In tal caso si ha la *linea tangente*.

Li la scarsezza delle piante e il suolo infuocato facevano sentire piú che mai l'intensitá del caldo; ma la fanciulla, a capo scoperto, badava a camminare e a correre, senza sentire la sferza del sole e il sudore che le imperlava di grosse stille la fronte, senza por mente al pericolo che poteva correre la sua salute.

Era un po' pazzarella, ma era anche assai bellina Valentina. Fra il verde degli alberi, sotto l'opalino d'un cielo senza nubi, con un vivo incarnato, che le sfumava le gote, cogli occhi luccicanti, cosí trafelata, ansimante, arieggiava proprio a una di quelle figurine che sotto a una grande acconciatura alla Pompadour abbiamo viste miniate ne' vezzi delle nostre nonne.

E d'imprudenza in imprudenza — giunta fin presso al cancello ed alla siepe, che segnava il confine tra la strada pubblica e la villa, si lasció andare a pié d'un albero, e appuntellato il gomito sul piano erboso, chinó sulla palma la fronte, pascendosi tutta del refrigerio che le offriva quel po' d'ombra.

Distoltasi ora da quella specie di estasi in cui sino a quel momento era stata assorta, si dava da sé stessa della pazzarella, e, chinando lo sguardo, si sarebbe potuto vedere che quelle sue labbra coralline si schiudevano a un pazzo sorriso. «Dio mio!» diceva ella a sé stessa «ma chi sa quanto tempo é ch'io sono uscita? Son cosí imprudente, cosí sciocca, io! E se lo zio Pasquale si desta e non mi trova..... e se Agata?.... Ih! misericordia! ci mancherebbe anche questo!.... scappiamo, scappiamo.... Oh guarda! e questo che cos'é? chi l'avrá scritto?.... »

L'oggetto che avea destato la meraviglia di Valentina era una bella foglia di aloe americano, nella cui cima rovesciata in fuori e spenzolante era inciso a grossi caratteri:

TI PIACE PIÚ LA ROSA O LA VIOLA DEL PENSIERO?

« Quest'é bella! Vorrei sapere un po' chi si é dato la pena di venir fin quaggiú per scrivere queste parole.... E chissá se chi le ha scritte ci torna piú? Rispondo? Sí.... no.... sí, rispondo! che cosa c'é di male alla fin dei conti? »

E tolto con grande fatica un aculeo da una foglia vicina, incise:

LA VIOLA DEL PENSIERO,

e, via a gambe su per lo stradale, giunse in meno di cinque minuti al casino, alla porta del quale peró era ad aspettarla Agata con piglio arcigno e colle mani arrovesciate su' fianchi.

* * *

La *linea retta* si forma alla vista delle *linee curve*. — La *linea spezzata* è effetto della tarda etá.

*
* *

Ed ora alcune definizioni a tamburo battente.

Il *triangolo* é uno strumento di musica.

L'*angolo* é il luogo dove ci lasciano le nostre amanti, quando son stanche di noi.

D'*angoli* ce ne sono degli *acuti*, in forma di *adoquines* nelle vie della cittá e vi fanno tirar dei moccoli quando s'incontrano con qualche callo delle vostre estremitá inferiori. Degli *ottusi* poi ce n'é a bizeffe in certi consigli d'istruzione.

Il *circolo* é l'O di Giotto: quindi molte volte i soci di un *circolo* sono tondi come il suddetto.

Il *circolo* é qualche volta *quadrato;* esempio quello di via San Martin — in questo caso il *circolo* é *vizioso*.

Il *circo* é poi un altro circolo quasi sempre rotondo; una conferenza tenuta in un circo dá origine alla *circonferenza*.

Il *quadrato* lo formano i soldati; ed assume una certa importanza quando si fa sui lati di un triangolo rettangolo, operazione alla quale si arriva passando sul *ponte dell'asino*, dove pero hanno diritto di passare anche quelli che non sanno un acca di geometria.

Parabola é quella descritta da certi sensali che giuocano al rialzo ed al ribasso oggi su, domani giú.

D'*iperboli*, ne son piene le fosse, voglio dire i giornali grandi e piccini, eccettuato IL MALDICENTE.

*
* *

Ora ne sapete abbastanza di geometria piana. — Passiamo alla *solida*.

Noi tutti abbiamo un'idea della *soliditá*.

Un uomo *solido* si trova abbastanza facilmente.

Una donna *solida* o *soda*, meno facilmente.

Rarissimo poi trovare una casa *solida* sul campo delle nuove costruzioni bonaerensi.

La misura di un *solido* é data dal *volume* ed anche dalla *capacitá*.

Il *volume* della pancia di certi omenoni é una prova della *capacità* di materia che puó contenere, e, molte volte, della loro *soliditá*.

*
* *

L'unitá di misura della *capacità*, a pranzo, per noi miseri mortali é il mezzo litro di vino francese, molto *francese;* pei beniamini della fortuna é la bottiglia di Bordeaux.

In questo senso quanto piú cresce la *capacitá* tanto piú decresce la *soliditá* di chi beve; e questa non é la sola delle contraddizioni della matematica.

Altri esempii che ci capitano sotto mano:

Certe Banche... ..

*
* *

Il *rombo* é un pesce.

Oltre alle *piramidi* di Egitto, abbiamo la *piramide* di Piazza Vittoria che, a dire il vero, non primeggia fra i monumenti dell'atene platense.

Il *cono* (con una *n* sola) é sempre servito, intero, di cappello agli astrologhi; tronco, ai prestigiatori, in forma di bussolotti.

Di *cilindri* ne hanno sulla testa quelli che lo portano; in tasca, quelli che non l'hanno depositato al Monte di Pietá. Persino le macchine hanno dei *cilindri*.

Cubo é parola che aggiunta al metro forma il *metro cubo*. Garibaldi chiamó il Papa «*metro cubo* di letame».

A Buenos Aires abbiamo molti *metri-cubi* di carne di asino, seminati qua e lá nel bel mezzo della nostra *intelligentissima* collettivitá.

Vi parlerei volentieri della *sfera*: ma, considerando che

— Eh, eh, signorina! mi piace! si va, si viene, non si dice nulla.... proprio mi piace! dovê siete stata?

— Qui.... qui.... sono stata un po' a passeggiare qui vicino....

— Sí, qui vicino! a me la volete dare ad intendere! cosí scalmanata come siete!..... Salite, salite sopra..... sentirete lo zio Pasquale!

— S'é destato?

— Sfido io; volevate che non si destasse piú?

— Oh!

— Oh ed uh!.... intanto a me tocca sentire le romanzine per cagion vostra....

— Mi dispiace.... non sapevo....

— Sí, sí.... ma andate, andate su presto.... ché, sapete com'é fatto quel benedett'uomo, se s'infuria, se piglia fuoco.... addio, non lo si tiene piú.

— Vado, vado....

E intanto quella birrichina per le scale pensó uno stratagemma, affine di disarmare la collera dello zio Pasquale. Entrata nella camera ov'egli stava presso il vano d'una finestra, gli corse incontro, gli recinse il collo delle sue piccole braccia nude, e gli bisbiglió all'orecchio.

— Sapete, zio? oggi ho una voglia matta di giuocare a dama.

— Davvero? gridó egli, dando un passo indietro e fissandola ben bene, tanto gli pareva strana quella dichiarazione.

— Ma sí.... che cosa c'é di strano? non é forse un bellissimo giuoco la dama? non é il giuoco che voi preferite a tutti gli altri?

— A tutti, a tutti! — esclamó con calore lo zio — a tutti! mi vengano a dire i detrattori di questo principe de' giuochi che gli scacchi divertono di piú.... e aguzzano di piú il cervello! Baie! bisogna saperla giuocare la dama, bisogna attendervi di proposito.... e quando la si conosce per bene, si puó parlare di confronti, ed ai confronti gli scacchi non reggono.... Dico bene nipote mia?

— Benissimo!

— Meno male, meno male! vedo che vai acquistando tutti i gusti del tuo vecchio zio. Eh, eh! lo sapevo io che ci sarei riuscito. — E sorrise d'un cotal sorriso malizioso, credendo di aver finalmente accalappiato la vaga nipotina, senza sapere il dabben uomo che l'accalappiato era proprio lui!

(*Continua*).

nelle alte *sfere* si ruba a man salva, e nelle basse *sfere* si crepa di fame, penso che sia meglio finire come ho cominciato, con un *punto* e..... basta.

MINOSSE.

Il parlare

Parla se vuoi parlar, dolce fratello,
Scarica il cuore ed il cervello onusto:
Dire i tuoi sensi e altrui chiarirli é giusto
Come vengon dal cuore e dal cervello.

Pur ti consiglio di remar bel bello
Dove alla voga piú dimostri gusto:
Parla, ma strigni in circolo piú angosto
Lo svelar tuoi progetti a questo e a quello.

Al mondo, il sai, non abbiam troppi amici.
Né tutti quelli che ci dan ragione
Ci tengon fede e ci desian felici.

Parla, sí, ma non esser cicalone;
E pensa, mentre i fatti tuoi tu dici
Che il corvo per dir *crâ* perdé il boccone.

G. G. B.

Fioretti che non sono di San Francesco

I primi sono del *Faticone* di via Corrientes :

....

« Poi il povero Cicillo ha letto qualcosa degli «Amori degli « Uomini» di Paolo Mantegazza ed ha imparato a memoria che la « mattina é il tempo piú opportuno e propizio per compiere certi « doveri... matrimoniali.

« Allora comincia ad allungare un braccio magro, ossuto, lanu« ginoso.

« La moglie che ha un orrore pei «Gianni Lupo» comincia a « bestemmiare un idioma italiano da prendersi colle molle del fuoco, « poi minaccia di sdrucciolare dal letto se l'ardente Cicillo mostra « di assaltare la fortezza.

« Cosí che Cicillo puó considerarsi oggi quasi vedovo. »

Un po' di verismo non c'é male.

—

....

« Ieri mattina per esempio con quel po' po' d'acqua che veniva, « e col fresco che s'infiltrava nelle ossa, la Compagnia ha creduto « di fare dello spirito ed ha tirato fuori le giardiniere.

« È facile immaginare come se la siano goduta i passeggieri.

« Sappiamo che al pari di tutto il resto i tramway sono in mano « dei signori inglesi, amanti delle eccentricitá. Quella di ieri mattina « peró é di cattivo gusto, e gli Ispettori municipali potrebbero ap« plicare una buona multa; nessuno ci troverebbe a ridire.

« Questo *straffottersi* del pubblico che impingua le tasche degli « impresari, sará di moda in Inghilterra ma qui no. Se lo tenga a « mente l'impresa del tramway Centrale.

Quel verbo *str*..... é molto espressivo, ma poco parlamentare.

—

... ...

« Puó esser lusingata la Presidenza organizzatrice di quei di« vertimenti che non ha risparmiato fatica nessuna per ottenere « trionfi degni di quella cura impiegata per averne molti. »

Chi ci capisce é bravo.

Fin quí il *Faticone*.

Quello che segue é della *pulzellona* di via Florida :

« *Indecenze.* — Torniamo ancora una volta ad occuparci della « fiacchissima illuminazione di via Alvear fra Brown e Rodriguez e « del sudiciume perpetuo in cui si tiene la cuadra.

« Si puó dire che sia diventata una vera latrina e non havvi pe« ricolo che la polizia si incarichi di disturbare coloro che approfit« tano dell'oscuritá per depositare le loro ESCRESCENZE.

« I vigilanti odorano volentieri o si turano il naso, questo é il « loro mestiere e lo compiono scrupolosamente.

Beati quelli che non hanno bisogno del chirurgo per sbarazzarsi delle loro *escrescenze*, e questi altri che hanno il mestiere di odorare e di turarsi il naso!

Al banchetto delle crisi, che ci deliziano, puó sedersi pur quella del buon senso.

TESEO.

CRONACHETTA

Per Aurelio Saffi

Domenica ventura, 27 corrente, nella sala della Societá « *Unione Operai Italiani* » avran luogo solenni onoranze alla memoria del compianto illustre patriota Aurelio Saffi.

Ne sono iniziatrici le societá repubblicane italiane.

Oltre la commemorazione, si é pensato pure d'inviare una tavola di bronzo, da depositarsi sulla tomba del glorioso ex-triumviro della repubblica romana.

A tal uopo sará promossa una sottoscrizione.

Il prezzo del biglietto d'ingresso alla commemorazione é fissato in $ 0,50.

Siamo certi che i connazionali risponderanno numerosi al patriotico appello.

Esposizione italo-americana

Dal Comitato promotore di questo torneo commerciale, indetto pel Centenario Colombiano in Genova, abbiamo ricevuto una cortese circolare, nella quale si richiede il nostro concorso *ad un'opera che mira a solennizzare il quarto centenario del fatto il piú grande della moderna storia, con una Esposizione che chiarisca le condizioni attuali delle relazioni commerciali fra l'Italia e l'America, e valga a tracciare la sicura via seguendo la quale, si possa conseguire un benefico incremento negli scambi che si effettuano fra queste generose popolazioni.*

IL MALDICENTE mette fin d'ora le sue colonne a disposizione dell'On. Comitato.

Societá femminile

« Margherita di Savoia »

Le socie di questo sodalizio sono invitate all'assemblea generale che avrá luogo Domenica 20 corrente ore 2 pom. nel locale sociale Europa 854.

Essendo di 2ª convocazione sará valido qualunque sia il numero dei presenti.

SCIARADE

1.

Mancherebber due regni all'universo,
Se andasse il mio *primier* prima perduto;
Il mio *secondo* é proprio al Vegetale,
É proprio primo del demonio il terzo.
Segna l'*inter* d'una regina il nome.

2.

Tre compagni ha il *primier;*
Quattro il *secondo;*
E infiniti gl' *intier*
Sparsi nel mondo.

3.

Il *secondo* é avverso al *primo*
Ed il *terzo* ancora piú,
Fu distrutta una cittade
Per malizia del *total.*

Spiegazione delle sciarade antecedenti

I-TALIA MI-SERA-BILI ALA-DINO

TEATRO GOLDONI

Piazza Lorea esquina Paraná

COMPAGNIA LIRICA ITALIANA

Domenica 20 Aprile alle ore 8 1|2 per la prima volta

FAUST

Opera del Maestro Gounod

Antigua Tapiceria y Muebleria

DEL PROGRESO

DE

Andreoni, Mussi y De Falco

CALLE ARTES 457

Gran Fábrica de Muebles

Calle Santa Fé 1164.

BUENOS AIRES.

FABRICA DE CAL

L. CERRANO y Ca.

Pantelefono N. 94 BUENOS AIRES.

BUENOS AIRES

PRECIOS CORRIENTES

Cal viva de Córdoba	$ m|n.	3.81	cada 100 Kilos
» » » Paraná	»	3.05	»
» » » Azul	»	2.57	»
» apagada de Paraná	»	1.89	»

Al contado y sin descuento

NOTA — La cal remitida á Flores, Belgrano, Boca y Barracas tiene LA recargo de $ 2 m|n. por cada carro.

los que tomen la cal con sus carros en la fabrica se les rebajará $ 0'80 cada cien kilos

Los envases para la campaña serân cobrados por separado.

Paseo de Julio esq. Garantias — FABRICA.
Corrientes N. 563 — ESCRITORIO.

Giuseppe Negri, *Corredor* - S'incarica di assunti commerciali dei Banchi, Escritorio calle Cangallo 536.

Confiteria y Pasteleria «DEL SOL»

DE

FRANCESCO FRATTINI

Calle General Lavalle

Esquina Reconquista.

UNION LA PLATA

COMPAÑIA ANÓNIMA DE SEGUROS GENERALES

Capital $ 2,000,000 m|n.

— LA PLATA —

Calle 47 entre 7 y 8 n. 640

DIRECTORIO

PRESIDENTE

Gabino Monguillot.

Vice Presidente — JOSÉ E. CISNEROS.
Tesorero — EMANUEL BOSQUET.

Secretario

NICASIO B. CARBONNEL.

Vocales — TEODORO V. GRANEL, VICTOR PANTHOU, ESTEBAN BIANCHI, OSVALDO BOTET, ROQUE PEREZ.

Suplentes — VICTOR M. BOGGIANO, JULIO JUILLERAT, ESTEBAN FERRARI, JUAN B. LAVARELLO, JOSÉ MARELLI.

Gerente — **E. Ferrero.**
Banquero — BANCO DE LA PROVINCIA.

Sucursal en Buenos Aires

CALLE VICTORIA 442 (*altos*)

DIRECTOR

Fernando Schleisinger.

Vini Italiani legittimi s'incontrano nella Bottiglieria di via **Corrientes 873.**

Taller de Dorador de Antonio Candori

Ayacucho esq. Tucuman.

CALLE SUIPACHA esquina General Lavalle - Buenos Aires.

Banco di Roma e Rio della Plata

Autorizzato con decreto govern. del 7 Agosto 1889

Capitale Ps. 1,000.000

LOCALE PROVVISORIO: **Moreno 427** — *Bs. Aires*

La Banca fa le seguenti operazioni:

Apre conti correnti — Riceve depositi a vista ed a termine fisso — Fa sconti, anticipazioni e prestiti con prefernza ai soci — S'incarica di pagamenti ed incassi per conto di Societá, Compagnie e privati—Paga diritti di dogana ed anticipa denari sopra merci — Accetta valori in custodia — S'incarica dell'esazione di cuponi e titoli di rendita e di trasmettere i ricavi in qualunque punto d'Europa — Fa eseguire pagamenti telegrafici sui punti principali d'Europa ed eseguisce in generale tutte le commissioni di Banca.

Riceve depositi in **Cassa di Risparmio** con libretto nominativo o al portatore da ps. m[n. 0,50 a 1000, pagando l'interesse di 7 °[o all'anno.

Emette cambiali e da Lettere di Credito su tutte le piazze d'Italia, s'incarica di rimettere, per mezzo di Vaglia Postale, qualunque somma pagabile presso tutti gli Uffici Postali del Regno d'Italia.

ORE D' UFFICIO

Giorni feriali	dalle	10	ant. alle	3	pom.
Sabato e fine mese	»	10	»	4	»
Domeniche e giorni festivi	»	12	»	2	»

INTERESSI

Da questa data fino a nuovo avviso

Per depositi in conto corrente a vista	3 °[o	annuo
» » » a termine fisso di 30 giorni	4	»
» » » » » 60 »	5	»
» » » » » 90 »	6	»
» » » » maggiore, da convenirsi		
» in Cassa di risparmio da ps. 0,50 a 1000	7 o[o.	

Si esige in m. di c. l. ed oro effettivo.
Per anticipazioni in conto corrente 12 o[o annuo.
Per sconto di cambiali e pagheró — da convenirsi.
La Banca tiene a disposizione della sua clientela un impiegato incaricato di scrivere lettere, e spedirle anche in Italia, accettando quelle con recapito alla Banca e consegnarle ai destinatari.

Il Direttore-Gerente
Gregorio Lavagno.

Nuovo Banco Italiano

274 - RECONQUISTA - 274

fra CANGALLO e CUYO

CAPITALE: $ 5,000,000 *m[n.*

OPERAZIONI

Conti correnti, Depositi alla vista ed a termine, Sconti, anticipazioni su titoli di credito e Polizze di carico, prestiti ad industriali, Commercianti ed Operai, Lettere di Credito e di Cambio sulle piazze principali d'Europa e di America, Custodia di titoli e Valori, Riscossione per conto di Cuponi e Dividendi, rimettendone l'importo ai Depositanti residenti all'estero, Servizio di Cassa per privati, Associazoni, Compagnie.

Cassa di Risparmio

Spedizione di denaro in Italia esigibile in tutti gli Uffici Postali del Regno.

TASSA D'INTERESSI

Da questa data fino a nuovo avviso	SI PAGA *Mon. legale ed oro eff.*	
Per depositi: in conto corrente a vista . . .	3	o[o
» » a termine fisso di 30 giorni .	3 1[2	»
» » » » » » 60 » .	5	»
» » » » » » 90 » o piú	6	»
CASSA DI RISPARMIO, da UNO a TRE MILA pezzi	6	»
	SI ESIGE	
Per anticipazioni in conto corrente . . .	10	»
Sconto e cambiali e pagheró	convenzional .	

Ore d'ufficio

Tutti i giorni: dalle 10 alle 3 pom.
Sabbati e fine di mese, sino alle 4.

Domeniche dalle 12 alle 2 p. per Cassa di Risparmio, Vaglia Postali e Buoni Fruttiferi.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÁ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

CAPITALE STATUARIO 100.000.000

Linea del Brasile e Rio della Plata

PARTENZA

da Genova fissa il 1 e 15 d'ogni mese - facoltative 8 e 22
da Buenos Aires il 6 e 20 d'ogni mese

VAPORE POSTALE. tutto illuminato a luce elettrica

Vincenzo Florio

Partirá dal Porto Madero il 20 Aprile per Genova Napoli e scali

NOTEVOLE RIBASSO — Si danno buoni d'imbarco personali da Europa a Buenos Aires a $ **34 oro**, ritornandosi integro l'importo depositato, non effettuandosi il viaggio.

Si emettono cambiali in oro ed alla vista su qualunque cittá o paese d'Italia.

Per maggiori schiarimenti dirigersi all'Agente Generale
GIOVANNI LAVARELLO E C. - Corrientes 447

BANCO d'ITALIA e RIO DE LA PLATA

84 a 86 — calle Piedad — 84 a 86

Capitale autorizzato e sottoscritto $ *8,000,000 m[n. oro eff.*
Riserva al 31 Dicembre 1888 $ *800,000* » » »

Riceve depositi in conto corrente e a tempo fisso.
Sconta cambiali e pagheró di commercio.
Anticipa fondi sopra titoli di rendita negoziabili, ricevendo gli stessi titoli in deposito libero per l'incasso dei tagliendi e dividendi, il cui ammontare si incarica di rimettere agli interessati residenti in Europa.
Rilascia credenziali sopra Londra, Parigi, Bordeaux, Lione, Marsiglia. Anversa, Amburgo, Madrid, Rio Janeiro e tutte le principali cittá d'Italia e Svizzera.
Emette tratte a vista ed a scadenza sopra Londra, Parigi, Bordeaux, Lione, Marsiglia, Le Hâvre, Nizza, Anversa, Amburgo, Costantinopoli, Pietroburgo, Il Cairo, Madrid e tutte le provincie di Spagna, sopra le principali cittá d'Italia, Svizzera ed Austria Ungaria, come pure sopra Valparaiso, Rio Janeiro, Bahia, Pernambuco, Rio Grande, Montevideo, Rosario di S. Fé, Cordoba e Villa Maria.
Fá eseguire pagamenti in qualunque paese d'Italia ove esiste Ufficio Postale.
Si incarica dell'incasso di cambiali e tagliandi, come pure di eseguire ordini di compra e vendita di Cedole Ipotecarie ed altri titoli di rendita per conto terzi.
Fá effettuare pagamenti in Europa per mezzo del telegrafo e tratta in generale tutte le operazioni del ramo bancario.
Dalla presente data fino a nuova disposizione vigeranno i seguenti tipi d'interesse:

SI ABBONA

	MONEDA LEGAL.		ORO SELLADO.	
In conto corrente a vista	3	0[0 annuo	3	0[0 annuo
A tempo fisso di 30 giorni	4	»	4	»
» di 60 giorni	5	»	5	»
» di 90 giorni	6	»	6	»
A altre scadenze convenzionale.				

SI ESIGE

Per anticipi in conto corrente........	12 0[0 annuo
Sconto di cambiali, pagheró ed altri documenti..........................	Convenzionale

ORE D' UFFICIO

Dalle 10 a.m. alle 3 p m., i Sabati e l'ultimo giorno del mese fino alle 4 p.
Buenos Aires, 31 Dicembre 1888.

IL GERENTE
ONORIO STOPPANI.

La Italia Reaseguradora

Compagnia anonima di riassicurazioni ed assicurazioni
MARITTIME, FLUVIALI, TERRESTRI

Contro gli accidenti della vita e operazioni di credito marittimo

Autorizzata dal Governo Nazionale

Capitale sociale 5,000,000 ps. m|n.

DIREZIONE GENERALE:

Via San Martin Num. 291 (altos)

BUENOS AIRES

Agenzia alla Boca Via La Madrid n. 1435 n.

Riassicurazioni ed assicurazioni contro incendio di edifici, mobili negozi e stabilimenti industriali.

Assicurazioni contro gli eventuali sinistri di case o stabilimenti in costruzione.

Riassicurazioni ed assicurazioni marittime. fluviali, di mercanzie e noli, guadagni sperati, prestiti alla grossa ecc.

Operazioni di credito marittimo — anticipazioni sopra noli, cambi marittimi, prestiti sopra polizze, ecc.

Riassicurazioni ed assicurazioni di bastimenti, corpi ed attrezzi a vela ed a vapore.

Riassicurazioni ed assicurazioni contro gli accidenti della vita, gli infortuni del lavoro ecc. Nel caso che l'accidente cagioni impedimento alle ordinarie occupazioni e per tutto il tempo che questo perduri l'assicurato riceve un'indennitá settimanale che varia dai 5 ai 50 nazionali, nel caso che produca la morte, alla vedova ed ai figli, o ad altra persona designata nella polizza é pagata una somma non minore di 1000 nazionali né maggiore di 10.000 a seconda delle varie categorie dei rischi e del premio esatto della Compagnia.

Tariffe sommamente modiche, polizze vantaggiosissime per gli assicurati e pronta liquidazione dei danni.

DIRETTORIO

Presidente:	Dr. Giovanni Boeri
Vice-Presidente:	Gaetano Dellachá.
Segretario:	Rinaldo Vianello.
Tesoriere:	Luigi di Marino.
Consiglieri:	Carlo Marini, Felice Ma-
»	rana, Pietro Risso, Mar-
»	tino Piaggio.
Gerente Generale:	Giovanni M. Canessa.

N. B. — Per comoditá degli operai che desiderassero approfittare della benefica assicurazione contro gli accidenti, l'Ufficio Principale della Compagnia resterá aperto anche nei gierni di Domenica dalie ore 10 alle 12 del mattino.

Agenzia alla Boca calle La Madrid 1435.

LA UNION ITALIANA

Compagnia Anonima di Assicurazioni e Riassicurazioni Generali

CAPITALE SOC. $ 3,000,000 m|n. legale

DIVISO IN 30,000 AZIONI DA 100 CIASCUNA

Approvata con decreto del Sup. Governo Nazionale in data 21 Aprile 1889.

——

Direzione Generale: **Defensa 128** alto, dalle 10 a. m. alle 5 pom.

BUENOS AIRES

—

Assicurazioni e Riassicurazioni contro Incendio e Fluviale-Marittima, sopra corpi ed attrezzi di Bastimenti a vela ed a vapore, con polizze flottanti, e tariffe speciali eque e sommamente vantaggiose per l'assicurato.

DIRETTORIO

Presidente Giuseppe Palma—1º Vice Giuseppe Solari—2º Vice Michele De Luca—Tesoriere Serafino Brambilla—Segretario Gregorio Lavagno—Consiglieri Davide Spinetto, Giacomo Duca, Federico Gambini Felice Mieli—Supplenti Stefano Anselmi, Giacomo Rolleri (figlio), Paolo Besana—Banchiere Nuovo Banco Italiano—Il Gerente A. Petruzelli.

"LA ITALIA"

Compagnia anonima d'Assicurazioni

MARITTIME, FLUVIALI E TERRESTRI

Autorizzata dal Governo Nazionale

Capitale Sociale $ 2,000,000 m|n,

Direzione Generale

Calle San Martin 291 (num. vecchio 119)

BUENOS AIRES

(Apparato telefonioo 125)

Assicurazioni di merci e legni viaggianti contro i sinistri marittimi, fluviali. Assicurazioni di proprietá, mobiglio, negozi, depositi di merci ecc., contro i danni del fuoco.

CONDIZIONI LIBERALI E PREMII MODERATI

DIRETTORIO: Presidente Ernesto Piaggio—Vice-Presidente Giacomo Borzone — Consiglieri Giovanni Mondelli, Angelo Bianchi, Giuseppe Imperiale, Francesco Francioni, Nicola Mihanovich, Tommaso Noceti, Stefano Della Chá, Nicola Marana, Angelo Marini.

Gerente Generale
Giovanni Emanuele Canessa.

Gli Uffici sono aperti dalle 9 ant. alle 5 pom.

Al Cielo Argentino

Agenzia di commissioni in generale, affitti di camere, case, terreni; di compra e vendita di contratti case, terreni ecc., sia in vendita particolare che in pubblico remate.

Questa casa é l'unica di questo sistema e meravigliosa su questa terra per lá eleganza e comoditá che offre al pubblico in generale.

Piú abbiamo sempre negozi, proprietá, contratti, ecc. per vendere, abitazioni, terreni per affittare. Si domanda e si offre tutta classe di servizio. Esposizione d'avvisi di persone commercianti e avvisi commerciali.

Facciano una visita al CIELO ARGENTINO per qualunque cosa che abbisognano, se non vogliono perdere tanto tempo.

Via Rivadavia N. 1750 (nuovo)

Fra le vie Entre Rios e Solis — Telefono 3340 (U. T).

A LA CIUDAD DE LONDRES

Avenida de Mayo — Calle Perú — Calle Victoria

Entrada 76 PERÚ 76, Buenos Aires

1890 - INVIERNO - 1890

INAUGURACION

de la 2ª seccion del nuevo local (Entresuelo)

CON UNA

EXPOSICION GENERAL

de artículos recibidos en prevision de la estacion de

INVIERNO 1890

Los surtidos que tenemos en venta el dia de la **Inauguracion** se componen de: Confecciones, Tapados y Vestidos para Señoras, Señoritas y Niñas, Sederias, Generos para vestidos, Genero de luto y medio luto, Gorras y Sombreros, Guantes, Abanicos, Sombrillas, Ropa blanca fina, Géneros blancos de hilo y algodon, Botoneria, Merceria, Guarniciones, Cintas etc.

INVIERNO 1890

Entrada unica Perú 76 - A LA CIUDAD DE LONDRES - Perú 76